

I DIRITTI D'AUTORE

Nell'attività quotidiana di preparazione del materiale didattico a supporto delle lezioni, i docenti utilizzano sempre più spesso materiale audiovisivo tratto dal web.

In particolare cercare le immagini online è molto semplice, ma spesso si commette l'errore di pensare di poterle usare liberamente.

Non sempre è così; è necessario, infatti, porre molta attenzione prima di usare del materiale trovato su internet. Utilizzare delle immagini prelevate in rete può esporre alla possibile violazione dei diritti di proprietà intellettuale ed alle eventuali conseguenze negative derivanti da una possibile richiesta di risarcimento di danni da parte di chi ha creato l'immagine o da parte di chi abbia acquistato il diritto (magari esclusivo) di sfruttare l'immagine stessa.

COSA SI INTENDE PER DIRITTO D'AUTORE?

L'enciclopedia Treccani definisce il diritto d'autore come il diritto che *“tutela le opere dell'ingegno di carattere creativo riguardanti le scienze, la letteratura, la musica, le arti figurative, [...]”* pertanto anche le immagini di carattere creativo, rientrando nel concetto di arte figurativa si devono intendere tutelate dal diritto d'autore in quanto frutto della creatività di un individuo che pertanto ha diritto di essere retribuito per la propria creazione.

In Italia la normativa vigente sui diritti d'autore è disciplinata dalla Legge n.633 del 22 aprile 1941, con le modifiche apportate dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e dal Decreto Legislativo n. 8 dal 15 gennaio 2016.

Tali leggi prevedono sanzioni e risarcimenti per coloro che utilizzano indebitamente un'immagine coperta da diritto d'autore.

Per evitare tali spiacevoli conseguenze è necessario verificare da quale tipo di licenza (copyright) sia coperta l'immagine che vorremmo utilizzare.

Le possibili licenze sono:



Copyright completo (tutti i diritti riservati). Le immagini coperte da questa licenza non possono essere pubblicate o distribuite come parte di materiale didattico senza il consenso dell'autore, il quale potrebbe chiedere un compenso

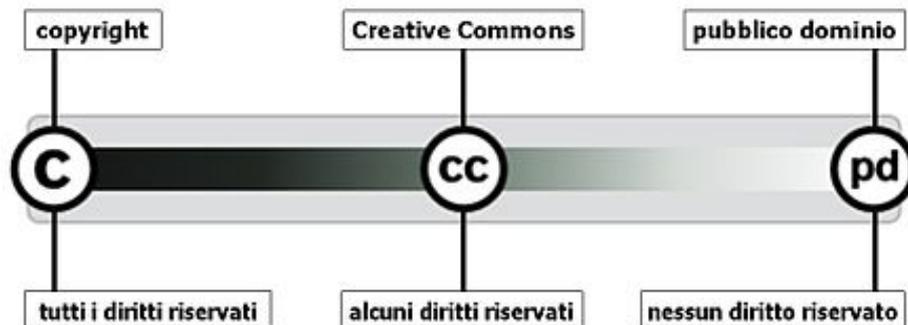


Creative Commons (alcuni diritti riservati) è un'organizzazione senza fini di lucro che ha lo scopo di rendere disponibili in maniera legale un'ampia gamma di opere. I vari tipi di licenza CC permettono di conoscere quali sono i diritti che l'autore dell'opera si riserva e a quali altri rinuncia, a beneficio degli utilizzatori.

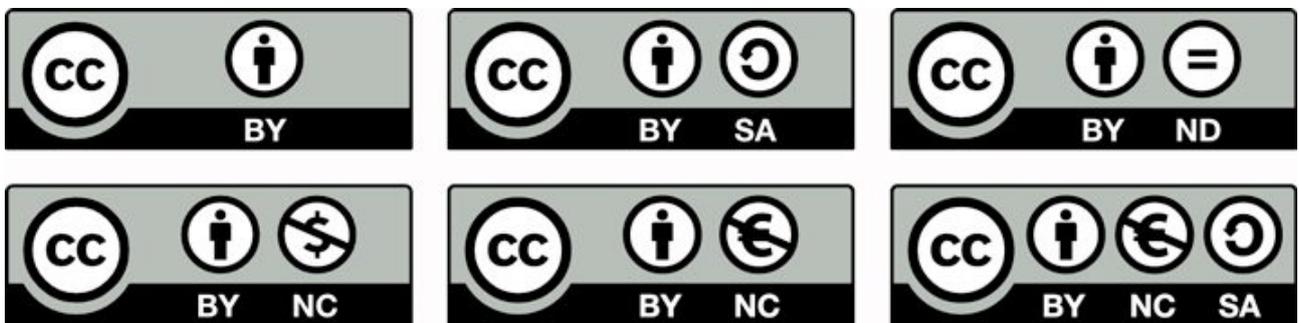


Nessun diritto riservato - le opere di pubblico dominio sono opere d'ingegno liberamente riutilizzabili perché non coperte dal diritto d'autore.

Tipi di licenza



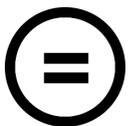
LE 6 LICENZE CC



Attribuzione. Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera.



Non commerciale. Non puoi utilizzare quest'opera per fini commerciali. Significa che, se distribuiamo copie dell'opera, non possiamo farlo in una maniera tale che sia prevalentemente intesa o di-retta al perseguimento di un vantaggio commerciale o di un compenso monetario privato. Per farne tali usi occorre chiedere uno specifico permesso all'autore.



Non opere derivate. Non puoi alterare, trasformare o sviluppare quest'opera. Se vogliamo modificare, correggere, tradurre, remixare un'opera, dobbiamo chiedere uno specifico permesso all'autore originario.



Condividi allo stesso modo. Se alteri, trasformi o sviluppi quest'opera, puoi distribuire l'opera risultante soltanto per mezzo di una licenza identica a questa. Questa clausola (un po' come succede nell'ambito del software libero) garantisce che le libertà concesse dall'autore si mantengano anche su opere derivate da essa (e su quelle derivate dalle derivate, con un effetto a cascata quindi propagativo).

È comunque buona norma cercare sulle opere oppure nelle note segnalate sulle pagine web quali sono le regole da seguire per il loro utilizzo o riutilizzo.

RICERCA DI IMMAGINI DI PUBBLICO DOMINIO

Google Immagini è la sezione del motore di ricerca Google maggiormente utilizzata e propone foto, disegni o illustrazioni tramite la ricerca di parole chiave.

Finché si decide di scaricare un'immagine sul proprio PC per averne una copia locale salvata, non ci sono problemi. I problemi possono sorgere qualora si decidesse di riutilizzare la risorsa per altre finalità.

Prima di utilizzare un'immagine, è necessario leggere i termini di utilizzo della licenza poiché, in alcuni casi, l'autore dell'immagine potrebbe richiedere la menzione del proprio nome in caso di utilizzo.

La maggior parte delle immagini che Google presenta come risultati della ricerca sono coperte da copyright e non è dunque possibile prelevarle ed utilizzarle a nostro piacimento. È compito dell'utente verificare di volta in volta che le immagini siano liberamente riutilizzabili.

Google semplifica il compito, perché consente di filtrare i risultati attraverso uno strumento di ricerca avanzata immagini.

Come effettuare la ricerca?

Collegarsi con la Home Page di Google e scegliere una parola chiave.

Per verificare se le immagini sono coperte da copyright o se, invece, sono liberamente utilizzabili è necessario cliccare sull'opzione **Strumenti** (l'ultima opzione posta in alto della pagina) e selezionare poi, nel menu che compare, la voce **Diritti di utilizzo**.

La ricerca di default è impostata per visualizzare ogni tipo di immagine, comprese quelle con copyright. Per ricercare esclusivamente immagini libere dai diritti d'autore, occorre selezionare uno dei seguenti quattro filtri, a seconda delle proprie esigenze:

- Contrassegnate per essere riutilizzate con modifiche
- Contrassegnate per essere riutilizzate
- Contrassegnate per il riutilizzo non commerciale con modifiche
- Contrassegnate per il riutilizzo non commerciale

Per la ricerca di immagini liberamente utilizzabili si può fare ricorso alle seguenti alternative:

- **Google Immagini**
- **Wikimedia Commons**
- **Flickr**
- **Sprixi**
- **Unsplash**
- **Pixabay**, che oltre a proporre fotografie, offre un ampio catalogo di immagini vettoriali e clipart di dominio pubblico, modificabili, riutilizzabili e copiabili anche per fini commerciali;
- **Open Photo**, un portale di ricerca di immagini gratuite e liberamente utilizzabili, che richiede l'accredito dell'autore.

Nella maggior parte dei casi, il download delle immagini trovate sui portali appena indicati è gratuito, ma sarà comunque necessario citare la fonte dell'immagine (se ad esempio, scarichiamo un'immagine da Pixabay, sarà necessario specificare che autore dell'immagine è Pixabay).

Per la ricerca di musica con licenza CC si veda ad esempio

<http://www.bensound.com>

www.freestockmusic.com

<http://www.jamendo.com>

Bibliografia

Simone Aliprandi, *Capire il copyright*,

Simone Aliprandi, *Creative Commons. manuale operativo*.

Entrambe le opere sono distribuite con licenza CC al sito web dell'autore,

<https://aliprandi.org>